Regione Umbria

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL TRAPPOLAMENTO DELLA SPECIE NUTRIA

L. 157/1992 art 19 – L.R. n. 14 del 1994 art. 28

ALLA REGIONE UMBRIA

SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA

SEZIONE ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ VENATORIA
VIA MARIO ANGELONI, 61
06124 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a cognome* ..... nome* .....

codice fiscale* ..... nato/a a* ..... (prov. .....) il .....

residente in* ..... (prov. .....) C.A.P.* .....

via/piazza..... n. ..... e-mail .....

cell. ..... tel. ..... fax .....

Azienda Agricola .....

Comune di .....

D I C H I A R A

- di essere proprietario/conduttore dei fondi agricoli individuati dai seguenti estremi catastali:

COMUNE*	**FOGLIO***	**PARTICELLE***

- che gli stessi ricadono all'interno della seguente tipologia di istituto faunistico (*barrare la/le casella/e di interesse*):

  ☐ territorio a caccia programmata (*cosiddetto "territorio libero"*);

  ☐ zona di ripopolamento;

  ☐ oasi di protezione;

  ☐ parco regionale;

  ☐ azienda faunistico-venatoria;

  ☐ azienda agrituristico-venatoria;

  ☐ centro privato di riproduzione fauna selvatica;

  ☐ altro (*specificare*).....;

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"[1];
- di sapere che la Regione Umbria può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

In seguito a ciò

C H I E D E

☐ di essere autorizzato ad effettuare catture delle specie in oggetto,

ovvero

☐ di potersi avvalere per l'effettuazione delle catture del Signor *……, nato a* …… il* ……, residente a* …… in via/piazza* ……, tel.* ……, che firma in calce per accettazione, dipendente dell'azienda agricola in oggetto;

☐ di potersi avvalere per l'abbattimento degli individui catturati (confronta successivo punto d.i) del Signor *……, nato a* …… il* ……, residente a* …… in via/piazza* ……, tel.* ……, che firma in calce per accettazione, in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e di licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità;

e rende noto che la presente istanza costituisce *:

☐ richiesta di rinnovo di autorizzazione al trappolamento già rilasciata in precedenza, con utilizzo delle trappole identificate dai seguenti numeri di matricola: ……,

ovvero

☐ prima richiesta di autorizzazione al trappolamento.

Qualora non siano disponibili trappole fornite dalla Regione, il richiedente si rende disponibile ad approvvigionarsi di trappole a propria cura e spese, sottoponendo preventivamente il modello delle stesse a codesto Servizio.

Il richiedente e l'eventuale incaricato si impegnano fin d'ora a seguire le seguenti disposizioni:

a) il prelievo verrà attuato esclusivamente mediante gabbie-trappola per la cattura di animali *in vivo*, identificate con targhetta di immatricolazione fornita dalla Regione Umbria (se non già assegnata da altro Ente che in precedenza era competente in materia);
b) le trappole dovranno essere controllate almeno una volta al giorno (al mattino) e in periodo estivo due volte al giorno (mattino e pomeriggio);
c) gli animali intrappolati appartenenti ad altre specie andranno immediatamente liberati;
d) le nutrie catturate andranno soppresse nel minor tempo possibile dalla cattura, attraverso una delle seguenti metodologie:
    i. arma da fuoco consentita dall'art.13 della L.157/92. A tal fine è giustificato il trasporto dell'arma in questione per le finalità di un idoneo mezzo eutanasico per sopprimere le nutrie catturate, a condizione che il trasporto sia fatto da soggetto titolare di licenza di caccia in corso di validità e sia effettuato usando la massima diligenza, con arma sempre scarica ed in apposita custodia (artt. 9 e 10 D.M. 9 agosto 2001 n. 362). Qualora il soggetto autorizzato alla cattura non sia in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e di licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità, l'abbattimento dell'animale intrappolato potrà essere effettuato da altro soggetto in possesso di tali requisiti, individuato nominativamente nel provvedimento di autorizzazione;
    ii. dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joul e calibro pari a 4.5 per i quali non sono richiesti porto d'armi e licenza per l'esercizio venatorio. A tal fine è giustificato il trasporto dell'arma in questione per le finalità di un idoneo mezzo eutanasico per sopprimere le nutrie catturate, a condizione che il trasporto (come pure l'abbattimento) sia fatto da maggiorenni; il trasporto dovrà essere effettuato usando la massima diligenza, con arma scarica e in custodia (artt. 9 e 10 D.M. 9 agosto 2001 n. 362);

iii. trasferimento delle nutrie catturate in contenitori ermetici ove vengono esposte al biossido o al monossido di carbonio ad alta concentrazione;

e) qualora non sia possibile procedere alla tempestiva soppressione, gli individui catturati devono essere liberati entro le 12 ore dalla cattura;

f) lo smaltimento delle carcasse degli animali soppressi dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti;

g) durante la manipolazione delle trappole e degli animali, si dovrà fare uso di idonei dispositivi di protezione individuale ai sensi della normativa vigente, tra cui guanti idonei alla protezione da fattori di rischio meccanici e biologici;

h) i prelievi effettuati andranno riportati su apposito registro predisposto dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della Regione Umbria. Tale registro andrà riconsegnato a detto Servizio (in forma cartacea o digitale) entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di realizzazione dei prelievi (pena la revoca dell'autorizzazione).

Allega la seguente documentazione:

☐ fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

☐ fotocopia non autenticata del documento di identità dell'eventuale incaricato.

…… ……

(luogo e data) *(firma per esteso e leggibile)*

……

(firma per esteso e leggibile dell'eventuale incaricato)

* Dati obbligatori

Regione Umbria - Giunta Regione
Informativa agli interessati ex art. 13 D.lgs. 196/2003 - Codice Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:
1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuali, informatizzate e telematiche ed avverrà, nei modi e nei limiti necessari a perseguire le finalità istituzionali per i quali sono stati raccolti.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata emanazione del provvedimento conclusivo.
4. I dati potranno essere comunicati a: altri soggetti pubblici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, a ditte o consulenti che abbiano l'incarico di trattarli per conto della Regione Umbria, il cui nominativo potrà essere da Lei eventualmente richiesto al dirigente responsabile più avanti indicato. Qualora i suoi dati vengano trattati da una ditta esterna incaricata questa si configura, limitatamente al trattamento dei dati necessari allo svolgimento dell'eventuale incarico, come "responsabile esterno" ed è obbligata a conformarsi a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di privacy e alle istruzioni impartite dal titolare Regione Umbria – Giunta Regionale.
5. Il titolare del trattamento è: Regione Umbria – Giunta Regionale
6. Il responsabile del trattamento è il responsabile del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica - Direzione Regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo.
7. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato Codice (d.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.

Ulteriori informazioni

UFFICIO RESPONSABILE Sezione Organizzazione attività venatoria *Sede* via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia *Orario di apertura al pubblico* dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00	*Telefono* 075 50455961 – 5046175 – 5045203 *Fax* 075.5045565 *e-mail* mpanella@regione.umbria.it fvelatta@regione.umbria.it lucalucarelli@regione.umbria.it *PEC:* direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Come presentare la domanda

La domanda può essere:
- presentata direttamente;
- inviata per posta o per PEC .

Note

[1] Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."
Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."